



**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 286

Adunanza 12 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 10:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Giorgio FERRERO, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Antonella PARIGI,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: FERRARI, FERRARIS, PARIGI

(Omissis)

D.G.R. n. 19 - 7684

OGGETTO:

POR FESR 2014-2020 Asse I. Misura "Poli di innovazione - Sostegno alle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione". Modifica scheda tecnica approvata con D.G.R n. 15-6645 del 23/03/2018.

A relazione dell' Assessore DE SANTIS:

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea che modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021), modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

la Nuova Disciplina RSI (2014/C 198/01).

Premesso che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 sono stati individuati i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali:

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

Con la medesima deliberazione sopra richiamata è stata approvata la scheda tecnica relativa ad una misura a sostegno di programmi di sviluppo di cluster regionali negli ambiti tecnologici e applicativi in precedenza elencati, realizzati da parte di Poli di Innovazione, da selezionarsi mediante Bando emanato dalla competente Direzione regionale;

la procedura di selezione attivata dalla Direzione regionale competente ha condotto alla individuazione, in ciascuna delle 7 aree tematiche in precedenza elencate, dei Soggetti Gestori dei Poli di innovazione di seguito indicati e di cui sono stati ammessi a finanziamento i rispettivi programmi triennali di sviluppo:

AREA TEMATICA	SOGGETTO GESTORE (in Ats nel caso di pluralità di soggetti)
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES	Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	Fondazione Torino Wireless
AGRIFOOD	M.I.A.C. Spa
TEXTILE	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	Bioindustry Silvano Fumero Spa

Considerato che:

il Por Fesr 2014/2020 prevede, all'interno dell'Asse I, l'attuazione dell'Azione I.1b.1.2 finalizzata al sostegno ad attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione;

la suddetta azione, in particolare, persegue il risultato di incrementare l'attività di innovazione delle imprese attraverso, prioritariamente, la promozione degli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente;

al fine di contribuire al conseguimento dei citati risultati afferenti l'Azione I.1b.1.2 del Por Fesr 2014/2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 81 - 3819 del 04/08/2016 ha disposto di approvare la scheda tecnica relativa ad una Misura a sostegno della realizzazione di progetti collaborativi di ricerca e innovazione realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano aggregarsi ai Poli di Innovazione, dando mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, anche Autorità di Gestione del POR FESR, di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento;

in applicazione di quanto sopra deliberato la Direzione Regionale competente ha emanato 2 bandi a sostegno di progetti proposti sia da imprese associate che da imprese mai associate ai Poli di

Innovazione, con una dotazione complessiva di 50.000.000,00, successivamente rimodulata ad € 35.000.000,00;

con Deliberazione n. 15-6645 del 23/03/2018 la Giunta regionale ha approvato la scheda tecnica relativa alla Misura "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e alla acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione", assegnando alla suddetta Misura una dotazione finanziaria di € 65.000.000,00, di cui € 25.000.000,00 destinati a costituire Strumento finanziario in forma di fondo rotativo di finanza agevolata, comprensivo della remunerazione dei costi di gestione previsti per l'organismo di attuazione dello strumento finanziario conformemente alle disposizioni di cui al regolamento delegato n. 480/2014;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale di affidare le funzioni attinenti la gestione della Misura a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing" e Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario, ai sensi dell'Art. 38, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché Organismo Intermedio – mediante adozione di specifico atto di affidamento, previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2-6472 del 16/02/2018 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida reative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

la scheda tecnica approvata prevede un' agevolazione per la realizzazione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale composta da una quota di sovvenzione a fondo perduto, a copertura delle sole tipologie di spesa rendicontabili a costi standard, e da un finanziamento agevolato a tasso zero a copertura delle restanti spese e per un importo non inferiore al 25% del costo totale del progetto; per la selezione dei progetti, inoltre, è previsto che l'organismo attuatore/Organismo intermedio effettui l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico-finanziaria unitamente alla valutazione di merito creditizio;

le caratteristiche della misura come sopra illustrate, non contemplando il coinvolgimento di un finanziatore diverso dal soggetto pubblico, comportano un' incidenza sul territorio delle risorse messe a disposizione inferiore rispetto a quella ottenibile nel caso in cui gli investimenti fossero cofinanziati con ulteriori risorse private;

pertanto, al fine favorire un maggiore effetto leva delle risorse succitate, è opportuno prevedere anche il coinvolgimento del sistema bancario quale soggetto cofinanziatore degli investimenti proposti dai richiedenti a valere sulla misura in oggetto. Tale coinvolgimento, tuttavia, comporta una variazione, rispetto all'originaria previsione, delle modalità di svolgimento dell'istruttoria di valutazione e selezione dei progetti e dei soggetti in essa coinvolti, giacché l'attività di valutazione del merito creditizio deve essere espletata dal sistema bancario in luogo di Finpiemonte spa.

Ritenuto pertanto necessario approvare – quale allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - la nuova scheda tecnica relativa alla Misura "Poli di innovazione – Sostegno alle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione", sostituendo pertanto la scheda tecnica approvata con D.G.R n. 15-6645 del 23/03/2018;

dato atto che:

in data 26/09/2018 l'Autorità di Gestione del POR FESR ha trasmesso a mezzo mail al Comitato di Sorveglianza del POR FESR/FSE la Valutazione ex ante effettuata ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto la dotazione finanziaria prevista per la Misura trova copertura nelle risorse già programmate con la

D.G.R. n. 15-6645 del 23/03/2018 nell'ambito della missione 14 programma 1405 (cap. 260712, 260714 e 260716).

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

visto l'art. 6 della l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.;

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

per le motivazioni in premessa indicate e ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione":

di approvare – quale allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - la nuova scheda tecnica relativa alla Misura "Poli di innovazione – Sostegno alle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione", sostituendo pertanto la scheda tecnica approvata con D.G.R n. 15-6645 del 23/03/2018;
di dare mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale:

- di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento;
- di affidare le funzioni attinenti la gestione della presente Misura a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing" e Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario, ai sensi dell'Art. 38, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché Organismo Intermedio – mediante adozione di specifico atto di affidamento, previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2-6472 del 16/02/2018 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

di dare atto che:

in data 26/09/2018 l'Autorità di Gestione del POR FESR ha trasmesso a mezzo mail al Comitato di Sorveglianza del POR FESR/FSE la Valutazione ex ante effettuata ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto la dotazione finanziaria prevista per la Misura trova copertura nelle risorse già programmate con la D.G.R. n. 15-6645 del 23/03/2018 nell'ambito della missione 14 programma 1405 (cap. 260712, 260714 e 260716);

di stabilire che la Misura contiene un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato ai sensi degli articoli 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione Europea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 12 ottobre 2018.

cr/CR

Allegato alla deliberazione

N. 11-7684 del 12/10/2018
Il Segretario Verbalizzante

SCHEDA DI MISURA

FONDO	FESR
ID del Programma /ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	1.1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	Incremento delle attività di innovazione delle imprese
AZIONE	Azione 1.1b.1.2 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Azione 1.1.4 dell'AdP)
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e alla acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione.
OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA	La misura intende promuovere gli investimenti in attività di ricerca e innovazione (ivi compresa l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e innovazione) realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione, scaturenti da agende strategiche di ricerca da questi ultimi elaborate sulla base della sollecitazione ed analisi della domanda di innovazione da parte delle imprese (in particolare Pmi) e dell'incontro tra tale domanda e l'offerta di soluzioni e tecnologie da parte di organismi di ricerca. Le attività di ricerca e innovazione potranno integrarsi con attività di formazione realizzabili nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e nell'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La misura prevede due diverse linee di intervento:</p> <p>Linea I): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli, afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli e che prevedano l'impegno ad effettuare assunzioni in alto apprendistato;</p> <p>Linea II): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese associate o che intendano associarsi ai Poli e afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli.</p> <p>La misura inoltre prevede una quota di dotazione, fino a un massimo del 10% della dotazione complessiva, riservata alla realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, alla realizzazione di progetti di ricerca e industriale e sviluppo sperimentale di importo massimo pari a € 270.000,00 e all'acquisizione, da parte delle imprese associate ai Poli, di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione (Linea III).</p> <p>I progetti di cui alle linee I) e II) dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <p>l'importo minimo di investimento non potrà essere inferiore a € 300.000 nel caso di partecipazione di sole pmi ed € 600.000 nel caso in cui partecipino anche grandi imprese;</p> <p>ciascun partner dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali di progetto; le grandi imprese eventualmente presenti non potranno sostenere più del 70% del costo totale di progetto;</p> <p>è prevista la possibilità di partecipazione da parte di soggetti end user, nel limite del 10% di progetto e solo con spese di personale;</p> <p>i progetti dovranno essere caratterizzati da innovatività, maturità tecnologica, effettiva capacità di realizzare trasferimento tecnologico e di promuovere la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. In particolare il progetto dovrà dimostrare (i) il proprio obiettivo di trasferimento tecnologico attraverso la stipula di uno o più contratti per attività di ricerca e sviluppo con uno o più Organismi di ricerca (per un importo non inferiore al 20% del costo totale ammissibile di progetto), ii) un livello di maturità tecnologica (TRL) compreso tra 4 e 7;</p> <p>la durata massima di ciascun progetto non potrà superare i 24 mesi;</p> <p>potranno essere previste premialità, in coerenza con quanto previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.</p>
BENEFICIARI/DESTINATARI	<p>Per la parte di agevolazione in forma di finanziamento agevolato, che si configura come strumento finanziario, il beneficiario è l'organismo di attuazione dello Strumento Finanziario e i destinatari finali sono le imprese e gli end user.</p> <p>Per la parte di agevolazione in forma di sovvenzione a fondo perduto, i beneficiari sono gli stessi soggetti considerati destinatari finali per l'agevolazione gestita come strumento finanziario.</p> <p>Potranno altresì essere ammessi a finanziamento, da parte della Regione Valle d'Aosta, partecipazioni ai progetti da parte di imprese con sede nella suddetta Regione (limitatamente alle linee I e II).</p> <p>Infine, sempre limitatamente alle linee I e II, potranno eventualmente essere beneficiari imprese aventi sede al di fuori del territorio piemontese – ma in ogni caso all'interno dell'Unione Europea -purchè tali partecipazioni risultino strategiche per il progetto e a condizione di non poter reperire (fornendone dimostrazione) le specifiche competenze in ambito regionale.</p> <p>La partecipazione di soggetti fuori regione è riconosciuta entro il limite massimo del 15% delle spese totali del progetto ammissibili e in ogni caso entro i vincoli stabiliti dall'art. 70.2 del Reg. UE n. 1303/2013.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione complessiva è di € 65.000.000 di cui € 25.000.000,00 costituiscono Strumento finanziario nella forma di fondo rotativo di finanza agevolata. Un quota di dotazione non superiore al 10% del totale sarà riservata alla linea III.
STRUTTURA INCARICATA DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Direzione Competitività del Sistema Regionale
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	<p>Gestione: Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione;</p> <p>Controlli: Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli</p>



ORGANISMO DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Finpiemonte Spa
ORGANISMO INTERMEDIO	Finpiemonte Spa
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>Linee di intervento I e II: I soggetti Gestori dei Poli di innovazione trasmettono alla Regione le proprie Agende Strategiche di Ricerca, declinate in tematiche e loro eventuali articolazioni, proposte progettuali raccolte e relativi investimenti;</p> <p>il Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione verifica la coerenza delle tematiche proposte con quelle contenute nella Strategia regionale di specializzazione intelligente, nonché la pertinenza con l'area tematica di competenza del Polo e il programma triennale da questi attuato; in esito alla suddetta valutazione, il suddetto Settore regionale emana il Bando, previa individuazione delle aree tematiche e relative eventuali articolazioni nell'ambito delle quali potranno essere proposti a finanziamento i progetti, nonché le relative quote di dotazione assegnate alle suddette tematiche; ciascun partner di progetto procede, in risposta al Bando, all'invio telematico della domanda di agevolazione;</p> <p>L'organismo di attuazione/Organismo intermedio effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico finanziaria, avvalendosi della valutazione di merito creditizio effettuata dalla banca cofinanziatrice e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti, per determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;</p> <p>ove la valutazione è positiva procede alla concessione del contributo ai beneficiari e alla concessione ed erogazione del finanziamento agevolato ai destinatari finali, fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile per entrambe le forme di aiuto e secondo la graduatoria determinata dai punteggi assegnati alle proposte. L'erogazione del contributo avverrà a seguito della verifica delle rendicontazioni e previo accertamento della corretta restituzione del finanziamento agevolato.</p> <p>Linea di intervento III: il Settore Sistema Universitario e Diritto allo studio, Ricerca e innovazione emana apposito bando a sportello e l'Organismo intermedio effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico - finanziaria e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede - con il supporto di esperti tecnico - scientifici esterni - alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti, degli studi di fattibilità e dei servizi per l'innovazione, per determinare quelli ammissibili a finanziamento.</p> <p>Per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.</p> <p>In particolare, i criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando; completezza e regolarità della domanda. - Ammissibilità: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto), tra cui titolarità e localizzazione dei soggetti proponenti e composizione del raggruppamento coerenti con le prescrizioni del bando, tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9), coerenza con la Smart specialisation strategy (S3), assenza dell'intervento/investimento presentato, all'interno di proposte già finanziate su altre misure regionali. - Criteri tecnico finanziari: idoneità tecnica del beneficiario; adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; congruità e pertinenza dei costi con le prescrizioni del bando; autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo, merito di credito (questa ultima solo per le Linee I e II). - Criteri di merito: qualità dei soggetti proponenti in termini di qualifica scientifico-tecnologica ed eventuale attivazione di partenariati RSI extraregionali; validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie, in particolare rispetto alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi, alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale, alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Linee di intervento I e II: entrambe le linee prevedono una forma di aiuto misto, costituita da una quota prevalente in forma di contributo a fondo perduto e una restante quota tramite finanziamento agevolato in parte (70%) con fondi por fesr a tasso zero e in parte (30%) con fondi bancari. La sovvenzione a fondo perduto è a copertura delle sole spese rendicontabili con costi standard (spese generali, spese di personale ivi incluse le spese per apporti in natura), che possono concorrere fino a un massimo del 75 % delle spese totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale. Il finanziamento agevolato è a copertura delle restanti spese previste (ossia diverse da spese di personale e spese generali),</p>



che devono concorrere per almeno il 25% delle spese totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale. Per i soggetti che partecipano in qualità di end user è prevista la sola forma di agevolazione del contributo a fondo perduto.

L'agevolazione viene concessa sulla base dell'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Linea di intervento III:

è prevista una agevolazione in forma di contributo a fondo perduto che viene concessa sulla base degli artt. 25 e 28 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

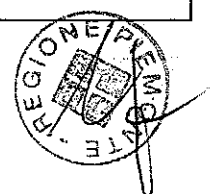
Per tutte le linee di intervento i massimali di aiuto si distinguono secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Tipologia beneficiario	Tipologia intervento	Base	Maggiorazione dimensione	Maggiorazione collaborazione	Intensità massima
Piccola impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	20%	15%	60%
Piccola impresa	Progetti R& S – Linea II e III	25%	20%	10%	55%
Media impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	10%	15%	50%
Media impresa	Progetti R& S – Linea II e III	25%	10%	10%	45%
Grande impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	0	15%	40%
Grande impresa	Progetti R& S Linea II e III	25%	0	10%	35%

Tipologia beneficiario	Tipologia intervento	Base	Maggiorazione dimensione	Maggiorazione collaborazione	Intensità massima
Piccola impresa	Studi di fattibilità e servizi	50%			
Media impresa	Studi di fattibilità e servizi	50%			
Grande impresa	Studi di fattibilità	50%			

TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Attività	Scadenza
Approvazione Bando	Pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e pubblicizzazione mediante siti WEB della Regione.
Presentazione domanda	Invio della domanda e dei documenti obbligatori entro la scadenza prevista dal Bando
Valutazione del progetto definitivo e comunicazione dell'esito	Entro 180 giorni dal giorno di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande



	Invio dei documenti necessari per la concessione dell'agevolazione	Entro 20 giorni dalla richiesta	
	Avvio del progetto	Entro 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione	
	Conclusione del progetto	Entro 24 mesi dalla concessione, salvo proroga di massimo 6 mesi	
	Opposizione al rigetto della domanda/del progetto e/o della revoca dell'agevolazione	Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione del rigetto o di avvio del procedimento di revoca	
	Rendicontazione finale delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto	
	Esame rendicontazione parziale/finale delle spese	Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto	
	Erogazione del finanziamento agevolato	Entro 60 giorni dall'autorizzazione di Finpiemonte	
	Erogazione del contributo diretto alla spesa	Entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione	
SETTORI DI INTERVENTO	63. Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI		

